

ROMA



Protocollo RC n. 16679/2025

Deliberazione n. 222

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2025

VERBALE N. 61

Seduta Pubblica del 30 luglio 2025

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2025, il giorno di mercoledì 30 del mese di luglio, alle ore 10,05 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 25 Consiglieri:

Baglio Valeria, Barbati Carmine, Battaglia Erica, Biolghini, Tiziana, Bonessio Ferdinando, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Petrolati Sandro, Righetti Ubaldo, Stampete Antonio, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Barbato Francesca, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca,

Masi Mariacristina, Meleo Linda, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Parrucci Daniele, Politi Maurizio, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico e Santori Fabrizio.

La Presidente constata che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento la Vice Sindaco Scozzese Silvia e l'Assessora Alfonsi Sabrina.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria la Vice Segretaria Generale per l'assistenza all'Assemblea Capitolina, dott.ssa Luisa MASSIMIANI.

(OMISSIS)

99ª Proposta (Dec. G.C. n. 71 del 12 Giugno 2025)

**Autorizzazione alla costituzione del diritto di superficie sulle aree di proprietà dell'Azienda Municipale Ambiente S.p.A. in favore di Roma Capitale per la realizzazione degli impianti di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata nei siti di Rocca Cencia (foglio 1018, particella 100, subalterno 505) e Ponte Malnome (foglio 746, particella 111, subalterno 502).**

Premesso che

ai sensi dell'art. 42 del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" è stato istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 325 milioni di euro per l'anno 2023, di 220 milioni di euro per l'anno 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per l'anno 2026, finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti;

Roma Capitale, in attuazione del citato Decreto-legge, ha presentato una serie di proposte di finanziamento di interventi strategici e particolarmente rilevanti, coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da completare entro l'annualità 2026, in analogia al termine ultimo previsto per la conclusione delle opere finanziate con il medesimo Piano;

tali proposte, sulla base di specifica delega di Roma Capitale, erano state presentate da AMA S.p.A. nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, misura M2C1.1.1.1.1. e che le stesse, pur risultando ammesse in graduatoria, non sono rientrate tra gli interventi finanziati con i fondi messi a disposizione dal PNRR per esaurimento del pertinente plafond;

con Decreto interministeriale del 31 agosto 2022 avente ad oggetto “Istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti”, in attuazione dell’articolo 42 del citato Decreto-legge n. 50/2022, è stato approvato l’elenco definitivo degli interventi finanziabili e il Piano degli interventi di ciascun Comune, riportati nell’allegato 1 al Decreto, corredato delle relative schede progettuali degli interventi, identificati dal Codice Unico di Progetto (CUP);

il Decreto interministeriale del 7 agosto 2023 avente ad oggetto “Rettifica dell’allegato n. 1 al Decreto interministeriale, del 31 agosto 2022, relativo alla istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti”, ha sostituito l’allegato 1 del Decreto interministeriale del 31 agosto 2022;

tra i progetti accettati e finanziati mediante il fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del PNRR da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti, presenti nell’allegato 1 del Decreto interministeriale del 7 agosto 2023, erano ricompresi, fra gli altri, i seguenti interventi di Roma Capitale inseriti nel Piano Investimenti 2023-2025 e 2024-2026 di Roma Capitale:

- Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome, Municipio IX, via Benedetto Luigi Montel, 61/63;
- Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Rocca Cencia, Municipio VI, via di Rocca Cencia, 301;

con Ordinanze Commissariali n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2023, relative, rispettivamente, agli impianti di selezione e valorizzazione frazioni secche di Ponte Malnome e di Rocca Cencia, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025:

- ha rilasciato ad AMA S.p.A. i Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (P.A.U.R.), comprensivi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- ha approvato i progetti dei suddetti impianti presentati da AMA S.p.A., come modificati dalle disposizioni e dalle prescrizioni elencate negli allegati alle medesime Ordinanze;
- ha autorizzato AMA S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla realizzazione di detti impianti;

la Giunta Capitolina, con Deliberazione n. 468 del 29 dicembre 2023, ha individuato l’Azienda Municipale Ambiente S.p.A, d’ora innanzi AMA S.p.A., quale soggetto realizzatore degli interventi finanziati a valere sul fondo a sostegno degli obiettivi PNRR grandi città di cui ai Decreti interministeriali del 31 agosto 2022 e del 7 agosto 2023, in attuazione dell’art. 42 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, tra cui gli impianti di selezione e valorizzazione carta/cartone di Rocca Cencia e Ponte Malnome;

con la medesima Deliberazione la Giunta Capitolina ha approvato lo schema di “Convenzione per la regolazione degli obblighi derivanti dall’attuazione degli interventi finanziati a valere sul fondo a sostegno degli obiettivi PNRR Grandi Città, di cui al

Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomia, del 31 agosto 2022, in esecuzione dell'art. 42 del Decreto-legge Aiuti n. 50/2022", successivamente sottoscritta dalle parti, che regola i rapporti tra Roma Capitale e AMA S.p.A.;

con Deliberazione n. 288 del 7 agosto 2024, la Giunta Capitolina ha approvato i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi all'impianto di selezione e valorizzazione frazioni secche Ponte Malnome, CUP J82F22000690006 e all'impianto di selezione e valorizzazione frazioni secche Rocca Cencia, CUP J82F22000700006;

con la medesima Deliberazione è stata approvata l'integrazione allo schema di "Convenzione per la regolazione degli obblighi derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a valere sul fondo a sostegno degli obiettivi PNRR Grandi Città, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomia, del 31 agosto 2022, in esecuzione dell'art. 42 del Decreto-legge Aiuti n. 50/2022" già approvato con DGC n. 468/2023 e modificato successivamente con DGC n. 199/2024.

Considerato che

gli impianti da realizzare nei siti di Rocca Cencia e Ponte Malnome insistono su terreni di proprietà di AMA S.p.A.;

viste le fonti di finanziamento e la convenzione sottoscritta con AMA S.p.A., gli impianti di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Rocca Cencia e Ponte Malnome dovranno essere di proprietà di Roma Capitale;

l'Amministrazione, oltre al finanziamento derivante dal Decreto-legge n. 50/2022, ha richiesto un prestito presso Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di tali interventi; inoltre è stato preso l'impegno da parte dell'Amministrazione capitolina di procedere al perfezionamento del contratto con l'istituto mutuante subordinando l'erogazione dei fondi alla costituzione del diritto di superficie in favore di Roma Capitale sulle aree dove sorgeranno i suddetti impianti;

il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con nota NA/24230 del 15 novembre 2024 ha chiesto al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di attivare le procedure amministrative per la costituzione del diritto di superficie sulle aree necessarie per la realizzazione degli impianti di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata nei siti di proprietà di AMA S.p.A. di Rocca Cencia e Ponte Malnome;

il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, con nota QC/71952 del 20 novembre 2024 ha richiesto ad AMA S.p.A. di manifestare formalmente la volontà di costituire in favore di Roma Capitale sulle aree ricadenti nei siti di proprietà della stessa di Rocca Cencia e Ponte Malnome;

in riscontro alla nota di cui sopra l'azienda AMA S.p.A., con nota prot. n. 195302 del 17 dicembre 2024, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 dicembre 2024, ha autorizzato, ai fini della realizzazione degli impianti di selezione

e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome e Rocca Cencia, a titolo gratuito o dietro pagamento di un corrispettivo simbolico, a condizione che l'operazione risulti finanziariamente neutra per AMA:

- A) il trasferimento da AMA S.p.A. al socio unico Roma Capitale del diritto di superficie su parte delle aree comprese nei siti di Via Rocca Cencia n. 301 (c.d. "Complesso Rocca Cencia") e di Via B. L. Montel nn. 61 e 63 (c.d. "Complesso Ponte Malnome") con facoltà di costruire e mantenere su di esse edifici ed impianti, per una durata di anni 20 ed in particolare:
- le aree relative al "Complesso Rocca Cencia" censite al Catasto Terreni del Comune di Roma al Foglio 1018 particella 100, subalterno 505;
  - le aree relative al "Complesso Ponte Malnome" censite al Catasto Terreni del Comune di Roma al Foglio 746 particella 111, subalterno 502;
- B) il trasferimento della proprietà superficiaria degli edifici insistenti sul suolo di cui al precedente punto A) e a esso entrostanti, con espressa facoltà di demolire gli stessi ed utilizzare l'area di sedime per realizzare nuovi organismi edilizi ed impianti;
- C) la costituzione di servitù non esclusiva di passaggio pedonale e carrabile con ogni mezzo a qualsiasi ora del giorno e della notte a favore di Roma Capitale:
- sulla strada già esistente nel Complesso di Rocca Cencia con accesso dal civico n. 301 di via di Rocca Cencia fino a raggiungere l'area oggetto di trasferimento della lunghezza di m 217 e della larghezza di m 7;
  - sulla strada già esistente nel Complesso di Ponte Malnome con accesso dai civici n. 61 - 63 di via Benedetto Luigi Montel fino a raggiungere l'area oggetto di trasferimento della lunghezza di m 35 e della larghezza di m 3;

con nota QC/64584 del 21 maggio 2025, il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ha chiesto ad AMA S.p.A. di valutare alcune modifiche da apportare alle condizioni stabilite nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata in data 10 dicembre 2024, nella fattispecie:

- il riconoscimento a Roma Capitale, alla scadenza del diritto di superficie, del diritto di acquistare la proprietà dell'area e dell'impianto o, alternativamente, la sola proprietà superficiaria dell'impianto separata dal suolo, previa perizia di stima per la quantificazione del valore di acquisizione redatta da un soggetto o da soggetti terzi identificati di comune accordo tra le parti;
- in alternativa al punto precedente, l'acquisizione da parte di AMA S.p.A., ai sensi dell'articolo 953 del Codice civile, della piena proprietà dell'impianto condizionatamente all'obbligo di corrispondere a Roma Capitale l'importo del valore del cespite quantificato con le modalità di cui sopra;

con nota prot. n. 86401 del 27 maggio 2025, assunta in pari data agli atti del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative con prot. QC/68773, AMA S.p.A. ha comunicato di essere concorde con le modifiche proposte da Roma Capitale alle condizioni di costituzione del diritto di superficie per la realizzazione degli impianti di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata nei siti di proprietà di AMA S.p.A. di Rocca Cencia e Ponte Malnome;

tra le azioni strategiche del nuovo documento relativo agli “Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbana tra Roma Capitale e AMA S.p.A.”, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 67 del 4 aprile 2023, sono state confermate e rafforzate quelle volte alla realizzazione di nuovi impianti al fine di migliorare l’efficacia della gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma Capitale e di ridurre il ricorso ad impianti terzi per il trattamento/recupero dei rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata.

Ritenuto che

occorre, nell’interesse pubblico espresso, procedere alla costituzione del diritto di superficie sulle aree di proprietà di AMA S.p.A. necessarie alla realizzazione degli impianti in oggetto;

con la suddetta nota, prot. n. 195302 del 17 dicembre 2024, AMA S.p.A. ha rappresentato che la vita utile dei realizzandi impianti è stimata tra i 18 e i 20 anni, pertanto, la durata del costituendo diritto di superficie (20 anni) risulta maggiore o uguale alla vita utile degli impianti;

il complesso immobiliare sito in via di Rocca Cencia n. 301 è stato edificato anteriormente all’1 settembre 1967 e che nello stesso non state effettuate variazioni, suscettibili di sanatoria edilizia, diverse da quelle di cui:

- a) alle concessioni edilizie in sanatoria n. 280616 (prot. n. 50803) rilasciata dal Comune di Roma in data 5 giugno 2002 e n. 325500 (prot. n. 51157) rilasciata dal Comune di Roma in data 20 dicembre 2004;
- b) alle domande di concessione in sanatoria in data 1 marzo 1995 n. 50778 e n. 51142 ed assolve le relative ablazioni con versamenti in data 27 dicembre 1994, bollettino n. 831 presso l’Ufficio di Roma VR 51 per lire 1.250.000 e bollettino n. 832 presso l’Ufficio di Roma VR 51 per lire 500.000, non essendo dovuti gli oneri concessori;  
gli impianti per il trattamento dei rifiuti sono stati realizzati in base al Decreto dell’Assessorato all’Ambiente della Regione Lazio n. 46 in data 26 maggio 2003, nonché al Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale della medesima Regione Lazio n. 72 in data 12 dicembre 2005;

per la costruzione del complesso immobiliare sito in via Benedetto Luigi Montel nn. 61-63 (Ponte Malnome) è stata rilasciata dal Comune di Roma la concessione edilizia n. 745/c in data 30 giugno 1992 e sono state presentate le domande di concessione in sanatoria in data 1° marzo 1995, come di seguito esplicitate, e che nello stesso complesso non sono state effettuate ulteriori variazioni suscettibili di sanatoria edilizia:

- prot. n. 50677, ed assolve la relativa ablazione con versamento in data 27 dicembre 1994, presso l’Ufficio di Roma VR 51, bollettino n. 846, per Lire 1.250.000;
- prot. n. 50699, ed assolve la relativa ablazione con versamento in data 29 dicembre 1994, presso l’Ufficio di Roma VR 91, bollettino n. 477, per Lire 1.594.620;

- prot. n. 50726, ed assolta la relativa ablazione con versamento in data 27 dicembre 1994, presso l'Ufficio di Roma VR 51, bollettino n. 848, per Lire 7.000.000;
- prot. 50759, ed assolta la relativa ablazione con versamento in data 29 dicembre 1994, presso l'Ufficio di Roma VR 91, bollettino n. 475, per Lire 1.850.870;
- prot. n. 51096, ed assolta la relativa ablazione con versamento in data 27 dicembre 1994, presso l'Ufficio di Roma VR 51, bollettino n. 849, per Lire 7.000.000;
- prot. n. 51108, ed assolta la relativa ablazione con versamento in data 29 dicembre 1994, presso l'Ufficio di Roma VR 91, bollettino n. 474, per Lire 2.863.350;
- prot. n. 51127, ed assolta la relativa ablazione con versamento in data 27 dicembre 1994, presso l'Ufficio di Roma VR 51, bollettino n. 847, per Lire 500.000, non essendo dovuti gli oneri concessori;

come da nota prot. QC/1355 del 9 gennaio 2025, le spese relative alla stipula sono stimate in € 2.932,41, come di seguito specificate:

- € 1.390,48 (comprensivo di IVA al 22% e di ritenuta d'acconto al 20%), per l'onorario e compensi per l'attività professionale del notaio;
- per quanto concerne le somme da versare a titolo di imposte e tasse - trattandosi, ai sensi dell'articolo 10, del D.P.R. 633/1972, di operazione esente da IVA - € 1.745,00, di cui € 1.200,00 per l'imposta di registro, € 250,00 per l'imposta ipotecaria, € 50,00 per l'imposta catastale, € 155,00 per l'imposta di bollo, € 55,00 per la tassa d'archivio, € 35,00 per emolumenti al Conservatore RR.II.,

Dato atto che

il valore dell'immobile di Rocca Cencia (foglio 1018, particella 100, subalterno 505) calcolato sulla base della rendita catastale è pari a € 5.994.622,62;

il valore dell'immobile di Ponte Malnome (foglio 746, particella 111, subalterno 502) calcolato sulla base della rendita catastale è pari a € 914.676,84.

Atteso che

in data 28 maggio 2025, il Direttore della Direzione Acquisizioni, Consegne e Conservatoria del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore

F.to: A. Moro;

in data 28 maggio 2025, il Direttore del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ha attestato, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con

impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: T. Antonucci;

in data 4 giugno 2025, il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.”

Il Direttore

F.to: P.G. Giacomelli;

in data 4 giugno 2025, il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti ha attestato, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazioni in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P.G. Giacomelli;

in data 5 giugno 2025, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. n. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere di regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.”

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci.

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti VII – Patrimonio e Politiche abitative e IV – Ambiente, nella seduta congiunta del 25 luglio 2025, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta, da parte della Segretaria Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

l’art. 953 del Codice civile;

il Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 e ss.mm.ii;

il Decreto interministeriale del 31 agosto 2022 – “Istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti”;

il Decreto interministeriale del 7 agosto 2023 – “Rettifica dell’allegato n. 1 al Decreto interministeriale, del 31 agosto 2022, relativo alla istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei Comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti”;

le Ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 n. 19 e n. 20 del 29 settembre 2023;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 468 del 29 dicembre 2023;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 199 del 13 giugno 2024;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 288 del 7 agosto 2024;

il D.Lgs. n. 267/2000;

lo Statuto di Roma Capitale.

Per i motivi espressi in narrativa, che si ritengono interamente richiamati

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

di autorizzare il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative alla stipula dell'atto relativo all'acquisizione del diritto di superficie e della costituzione della servitù di passaggio sulle aree di proprietà dell'AMA S.p.A. in favore di Roma Capitale per la realizzazione degli impianti di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata nel sito di Rocca Cencia - area distinta al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 1018, particella 100, subalterno 505 - e nel sito di Ponte Malnome - area distinta al N.C.E.U. del comune di Roma al foglio 746, particella 111, subalterno 502 - sulla base delle seguenti condizioni sostanziali:

1. il diritto di superficie avrà una durata pari ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di costituzione del sopradetto diritto e dovrà essere a titolo gratuito;
2. il diritto di superficie dovrà riguardare la proprietà superficiaria degli edifici insistenti sul suolo e a esso entrostanti, con espressa facoltà di demolire gli stessi ed utilizzare l'area di sedime per realizzare nuovi organismi edilizi ed impianti;
3. alla scadenza del diritto di superficie, a Roma Capitale è riconosciuto il diritto di acquistare la proprietà dell'area e dell'impianto o, alternativamente, la sola proprietà superficiaria dell'impianto separata dal suolo, previa perizia di stima per la quantificazione del valore di acquisizione redatta da un soggetto o da soggetti terzi identificati di comune accordo tra le parti.
4. in alternativa al punto 3, Ama S.p.A. acquisirà, ai sensi dell'articolo 953 del Codice civile la piena proprietà dell'impianto condizionatamente all'obbligo di corrispondere a Roma Capitale l'importo del valore del cespite quantificato con le modalità di cui al punto 3;
5. la costituzione di servitù dovrà essere non esclusiva e riguardare il passaggio pedonale e carrabile con ogni mezzo a qualsiasi ora del giorno e della notte:
  - sulla strada già esistente nel Complesso di Rocca Cencia con accesso dal civico n. 301 di via di Rocca Cencia fino a raggiungere l'area oggetto di trasferimento della lunghezza di m. 217 e della larghezza di m. 7;
  - sulla strada già esistente nel Complesso di Ponte Malnome con accesso dai civici n. 61 – 63 di via Benedetto Luigi Montel fino a raggiungere l'area oggetto di trasferimento della lunghezza di m. 35 e della larghezza di m. 3;

di dare atto che la somma pari ad € 1.745,00, da versare a titolo di imposte e tasse dello stipulando atto, graverà sul CAP/ART 1200497/810, centro di costo 1DP, Bilancio di previsione 2025-2027 - annualità 2025;

di dare atto che la somma pari ad € 1.390,48, necessaria per il pagamento degli oneri professionali notarili, graverà sul CAP/ART 1303113/379, centro di costo 1DP, Bilancio di previsione 2025-2027 - annualità 2025.

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 27 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Cicculi, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Nanni, Palmieri, Parrucci, Petrolati, Righetti, Stampete, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente Deliberazione assume il n. 222.

Infine, l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 28 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Cicculi, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Nanni, Palmieri, Parrucci, Petrolati, Righetti, Stampete, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE  
S. CELLI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

LA VICE SEGRETARIA GENERALE  
L. MASSIMIANI

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 4 agosto 2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 18 agosto 2025.

Li, 4 agosto 2025

SECRETARIATO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
F.to: G. Viggiano